



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
II COMMISSIONE PERMANENTE
28 APR. 2014
PROT. N. 287

Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente

Al Presidente della VIII Commissione
Consiliare permanente

SEDE

Oggetto : Comunità Montana "IRNO - SOLOFRANI" (CILEFANICO)
Art. 11 LRC n. 4/2014 ad oggetto il Bilancio Regionale 2014. Provvedimenti.

-REG. GEN. N. 1030 II-

Si trasmette, per opportuna conoscenza la delibera in oggetto.

Il Dirigente dell'U.D.
Avv. Magda Fabbrocini

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dr. Carlo D'Orta

Rif. atto prot. n. 8459 del 16/04/2014

IV Legislatura

Pervenuta il 15/04/2014

COMUNITA' MONTANA IRNO-SOLOFRANA

Prot. 921 07 APR. 2014

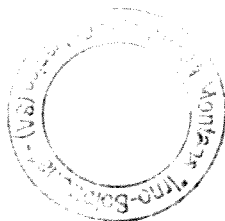
ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 1030/II

Al Presidente del Consiglio dei Ministri.
All'On. Caldoro Presidente
della Regione Campania:
Al Presidente del Consiglio Regionale
Campania
Al Presidente dell'UNCCEM Campania
Alla Corte dei Conti, Sezione Campania.

Oggetto Trasmissione delibera Giunta Esecutiva n. 6/2014

In allegato si trasmette per i provvedimenti consequenziali la delibera di cui all'oggetto.
In attesa di riscontro si formulano distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Luigi Del Regno



Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0008459/A

Del. 16/04/2014 10.04.42

Da: CR A. SERDA

Consiglio Regionale della Campania

SEGRETARIA DEL PRESIDENTE

PROT. N° 6/II DEL 11.04.2014

COMUNITA' MONTANA "IRNO-SOLOFRANA"
(Calvanico)

COPIA

Deliberazione n. 6 del 12/02/2014

trasmessa all'albo pretorio il 13 MAR. 2014 prot. n. 27

VERBALE di DELIBERAZIONE
della
GIUNTA ESECUTIVA

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 1030/II

OGGETTO: Art. 11 LRC n° 4/2014 avente ad oggetto il Bilancio Regionale 2014. Provvedimenti.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI il giorno DODICI del mese di FEBBRAIO ore 18,00 nella sede comunale della Comunità Montana, convocata nella forma di legge, si è riunita la Giunta Esecutiva nelle persone dei signori:

All'appello risultano presenti:

N.	NOMINATIVO	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	DEL REGNO Luigi	Presidente	X	
2	SESSA Vincenzo	Vice-Presidente	X	
2	DE LEO Agostino	Assessore	X	
	TOT A L I		3	=

Presiede l'adunanza il Presidente, sig. Luigi DEL REGNO, con la partecipazione del Segretario Generale dr. Antonio Esposito, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Presidente invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto, munita dei pareri espressi ai sensi del T. U. E. L. (D. Lgs. 267/2000).

RICORDATO che la disciplina sul riordino delle Comunità montane contenuta nella legge finanziaria 2008 (art. 2, commi 17 e 18, della legge 24 dicembre 2007, n. 244), per finalità di contenimento della spesa pubblica, chiamava i legislatori regionali ad un'opera di razionalizzazione delle comunità montane, tenendo conto di alcuni principi fondamentali

CHE a questo primo intervento statale, è seguita un'intensa stagione di riforme a livello regionale che hanno fatto seguito diverse misure di ulteriore e progressiva riduzione dei trasferimenti erariali a favore delle Comunità montane,

CHE, in proposito, dapprima il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 113, ha decurtato i trasferimenti erariali alle Comunità montane;

CHE, successivamente, la legge finanziaria per il 2010 (legge n. 191 del 2009, art. 2, comma 187) ha disposto la cessazione del concorso statale al finanziamento delle Comunità montane, abolendo tout court il fondo di finanziamento di cui al d.lgs. n. 504/1992 e prevedendo, altresì, fino all'attuazione della legge n. 42/2009, interventi privilegiati per i comuni facenti parte delle Comunità montane;

CHE nonostante la Corte Costituzionale, nella sentenza n. 326 del 2010, non ha condiviso la prospettazione delle regioni ricorrenti, secondo la quale la normativa impugnata avrebbe disposto la totale cancellazione del finanziamento statale precedentemente disposto a favore delle comunità montane, nel palese intento di procedere surrettiziamente alla loro soppressione, l'evoluzione legislativa statale successiva ha confermato sostanzialmente la competenza esclusiva al finanziamento delle Comunità Montane da parte delle Regioni;

CHE, d'altra parte, l'art. 19 dello Statuto della Regione Campania prevede che, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, le funzioni amministrative che non richiedono un esercizio unitario a livello regionale sono conferite con legge regionale ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Comunità Montane per quanto di loro competenza, sulla base dei principi di autonomia, sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione.

CHE il medesimo articolo dello Statuto dispone che la Regione trasferisce agli Enti Locali una quota delle proprie entrate per il finanziamento degli oneri relativi all'esercizio delle funzioni loro attribuite.

ATTESO che, inoltre, sempre in materia di finanziamento alle Comunità Montane, la Regione Campania, con la propria legge regionale 05 agosto 1999 n. 5 "Disposizioni di finanza Locale" ha dettato, in particolare all'art 20, norme a sostegno degli Enti Comunitari.

CHE, in particolare, con il citato art. 20, veniva istituito anche "un fondo Regionale per il risanamento finanziario delle Comunità Montane";

POSTO che con l'art. 11 "Abrogazioni" della legge regionale n. 4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 - 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014" pubblicata sul BURC n. 4 del 17.01.2014, è stata disposta, tra le altre l'abrogazione del citato art. 20 della Legge Regionale 5 agosto 1999 n. 5;

RITENUTO che tale abrogazione viola i principi più sopra enunciati in forza dei quali la Regione Campania ha l'obbligo di finanziare le Comunità Montane;



CHE, infatti, poiché, la Comunità Montana è un Ente a finanza derivata e, quindi, con scarse risorse proprie, l'abrogazione del ripetuto art. 20, rende, di fatto, inapplicabili talune disposizioni del TUEL, tra le quali l'art. 194, in materia di riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio, e, conseguentemente, l'art. 162 del medesimo TUEL, che detta i principi di bilancio, con particolare riferimento a quelli di universalità, veridicità e attendibilità.

CHE l'abrogazione dell'art. 20 incide su disposizioni normative riguardanti l'ordinamento finanziario degli enti Locali, la cui disciplina è riservata alla legge dello Stato (art. 150 TUEL), essendo tale riserva un principio fondamentale ai fini del coordinamento in materia di finanza pubblica (art. 117 Cost)

Acquisito il parere del responsabile del settore finanziario ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. DI RICHIEDERE, per le ragioni di cui in premessa narrativa, un urgente intervento legislativo da parte della Regione Campania, diretto alla abrogazione dell'art. 11 della legge regionale n° 4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 - 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014" pubblicata sul BURC n° 4 del 17.01.2014, ripristinando, in tal modo, la vigenza dell'art. 20 della Legge Regionale 5 agosto 1999 n° 5;
2. DI FARE ISTANZA, comunque, alla Regione Campania, in alternativa al precedente punto 1), di approvare apposita disposizione normativa che disciplini il finanziamento dei debiti fuori bilancio e/o dei disavanzi delle Comunità Montane;
3. DI TRASMETTERE copia della presente:
 - Al Presidente del Consiglio dei Ministri;
 - All'on. le Stefano CALDORO, Presidente della Regione Campania;
 - Al Presidente del Consiglio Regionale Campania;
 - Al Presidente dell'UNCCEM;
 - Alla Corte dei Conti, Sezione Campania.

INDI

Data l'urgenza, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

Dichiarare la presente, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma del D. Lgs. vo 267/2000.

COMUNITA' MONTANA "IRNO-SOLOFRANA"

Via Pizzone 3-1060 CALVIANO (SA)
Tel. 081-997130 - email: com.montana@comunita-irno-solofrana.it - Fax: 081-99740443

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA ESECUTIVA

UFFICIO PROPONENTE: _____

Data ___ / ___ / _____ Proposta n.: _____

OGGETTO: Art. 11 della L.R.C. ^{16/2014} vigente ed oggetto di bilancio
Regionale 2014 provvedimenti

DESCRIZIONE ALLEGATI: _____

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA _____ *Luca* _____ *Fazio*

Comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

Non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE _____

ATTO ADOTTATO NELLA SEDUTA DEL 12 febbraio 2014 N° 6

Il Presidente *[Signature]* Il Segretario *[Signature]*

ASSUNZIONE IMPEGNO N. _____ SUL CAPITOLO P.E.G. _____

INTERVENTO _____ COMP. / RESIDUI _____

Il Responsabile del servizio finanziario _____

TRASMESSO ALL'UFFICIO _____

PER ESECUZIONE _____ DATA _____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Luigi Del Regno

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Antonio Esposito

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del messo, si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente il giorno 1.3. MAR. 2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Calvanico, li 1.3. MAR. 2014

IL RESPONSABILE del SERVIZIO
F.to Dr. Alfonso PISANO

ESTREMI di ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Ente senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. (D.Lgs.267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. .

Calvanico, li 1.3. MAR. 2014

IL RESPONSABILE del SERVIZIO
F.to Dr. Alfonso PISANO

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Calvanico, li 1.3. MAR. 2014

IL RESPONSABILE del SERVIZIO
Dr. Alfonso PISANO

